

CRONACHE di NAPOLI

WWW.CRONACHEDINAPOLI.ORG

Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea

Direzione, redazione: LIBRA EDITRICE soc. coop. a r.l., S.S. Sannitica km. 19,800 - Centro Tamatin - 81025 Marcianise (Ce) - Tel. 0823.581055 - 0823.581005 - 0823.821165 - Fax 0823.821725

Prezzi di vendita in abbonamento: sette numeri a settimana: annuale Euro 230,00; semestrale Euro 120,00; trimestrale Euro 65,00 - Arretrati Euro 2,00 - Concessionaria esclusiva per la pubblicità:

Publikompass Spa - Via dell'Incononata, 20/27 - Napoli Tel. 081/4201411 - Poste Italiane S.p.A. spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04 n. 46 art. 1 comma 1 DCBC Napoli)

Ufficio diffusione: Spreading Service - Via Epomea, 63 - Napoli - Tel. 081.7283439-7672362

www.cesternationale.it



IMPORT - EXPORT
UNICA SEDE
FRATTAMAGGIORE (NA)

Anno XIII - 320
Domenica 20 Novembre 2011
Cristo Re dell'universo
Euro 1,00

IN MOSTRA AL FIORO DI ERCOLANO

Sono campane le rose che provengono dall'Ottocento

ERCOLANO (es) - Rose antiche, risalenti alla fine dell'Ottocento, profumate e cresciute in natura senza interferenze e per questo più forti e resistenti ai parassiti. E' campana una delle poche produzioni italiane di rose che appartengono al passato. Le piante, in mostra alla XVI edizione di Flora 2011, fiera internazionale della floricultura e del vivaismo ornamentale che si tiene a Ercolano fino a oggi, sono una rarità nel panorama produttivo italiano: petali di rose imperfette e profumatissime, in bianco o rosa tenue. Le coltiva a Dom-



cella, in provincia di Avellino, un fioricoltore che ha recuperato ceppi di rose presenti nella 'Belle époque'. Sembra che ci siano piante di rose quelle del fioricoltore ma in realtà sono la storia della rosa in Italia. Il profumo, il colore, le impetrezioni dei petali, riportano al passato, ad oltre cento anni fa. In dieci anni di ricerca, il fioricoltore di Domicella e pochi altri, hanno recuperato piante che profumavano i giardini e che nel corso dei decenni sono state sostituite con le rose 'ibride' dal gambo lungo, meno resistenti perché più selezionate.